

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

I.MI.S IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2020

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo e AIRE pensionati) escluse A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7); – Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”; – Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale; – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00. 	0,000		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00. 	0,100		1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo e AIRE pensionati) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7). 	0,350	462,83	
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, e D/2; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00. 	0,550		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C/1. 	0,350		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C/3. 	0,250		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita superiore ad € 50.000,00. 	0,790		
<ul style="list-style-type: none"> – Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze; – Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti. 	0,895		

* La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE **N. 236** DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2020
--

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di agosto (04.08.2020), alle ore 16.15 in videoconferenza presso la sede del Comune, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

MOSANER ADALBERTO – Sindaco
PEDERZOLLI MAURO – Presidente del Consiglio Comunale
ACCORSI MASSIMO – Consigliere-Assessore
BENAMATI TOMASO
BERTOLDI GABRIELE
BETTA SILVIA
BOLLETTIN RENZA
CAMPISI FRANCESCO
CAPRONI MARIO – Consigliere-Vice Sindaco
GATTI LUCIA – Consigliere-Assessore
GIULIANI GIUSEPPE
GRAZIOLI LUCA
IANDARINO ISABELLA
MATTEOTTI ANDREA
PRADA FLAVIO ANTONIO
SANTORUM STEFANO
ZAMBOTTI PIER GIORGIO
ZANONI ALESSIO – Consigliere-Assessore
ZANONI SILVANO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

BAZZANELLA FRANCA
MARTINI MARCO
SERAFINI MIRELLA

e pertanto complessivamente presenti n. 19, componenti del Consiglio.

E' presente alla riunione l'Assessore esterno Flavia Chincarini.

Assiste il Segretario Generale Reggente – dott.ssa Anna Cattoi.

Il sig. Mauro Pederzolli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 4 suppl. 7 dell'ordine del giorno.

Relazione

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015”, come successivamente modificata e integrata, ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), quali componenti della IUC.

Con l’IM.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D per i quali, in precedenza, il versamento, ad aliquota base, era invece fatto direttamente allo Stato.

Con Deliberazione consiliare n. 140 del 23.02.2018 erano state approvate le aliquote per l’anno 2018 che, in assenza di modifiche, erano valesi anche per il 2019, ai sensi della legge n. 296 del 2006, all’art. 1, comma 169 e che si riportano di seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con	0,79%

rendita superiore ad € 75.000,00=	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Le aliquote riportate tengono conto delle norme provinciali prorogate di anno in anno compreso l'anno 2020 con la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020).

L'emergenza sanitaria COVID-19 sta provocando sul territorio comunale serie difficoltà economiche in particolare alle attività legate al turismo..

Preso atto della manovra della Provincia Autonoma di Trento in via di approvazione che prevede delle aliquote IMIS agevolate per le attività alberghiere e strutture ricettive, ricalcando la norma nazionale, prevista dall'art. 177 del D.L. 34/2020. Le attività previste però non riguardano quelle legate alla ristorazione e al commercio/artigianato. Considerata la volontà del Comune di agevolare anche quest'ultime che hanno comunque patito a livello economico i danni determinati dalla pandemia.

Visto l'art. 8. comma 2 e-quinquies. della L.P. 14/2014, così come modificato dall'art. 21, comma 1 della L.P. 3/2020, che prevede, per l'anno 2020, che il Comune può *“(omissis)... ridurre, in deroga anche parziale rispetto alle decisioni assunte ai sensi del comma 1 e comunque nei limiti di cui all'articolo 5, comma 6, lettera c), le aliquote relative ai fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale di tipo non abitativo o pertinenziale ad abitazioni, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 5 comma 2, lettera f). Si applica l'articolo 9 bis della legge provinciale sulla finanza locale 1993”*.

In applicazione di tale disposizione normativa, si ritiene opportuno prevedere delle riduzioni per il 2020, limitatamente agli immobili iscritti al Catasto Urbano in categoria C/1 (“Negozii e Botteghe”) e C/3 (“Laboratori per arti e mestieri”), stabilendo, rispetto all'aliquota generale pari allo 0,55%, rispettivamente lo 0,35% e lo 0,25% per cento. Rimangono inalterate le altre aliquote, detrazioni e deduzioni in vigore per l'anno precedente.

La riduzione suddetta comporta una perdita di gettito stimata in circa € 181.000,00. Ai sensi del comma 5 dell'art. 21 della L.P. n. 3 del 13 maggio 2020, alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di queste agevolazioni provvede il Comune con il proprio bilancio.

Pertanto, la proposta per l'anno 2020 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di Gestel srl, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2020 stimato in euro 7.139.000,00.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 2000, il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

L'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14 del 2014 prevede che: *“Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo.”*

La L.P. n. 36 del 1993 all'art. 9 bis dispone che: *”Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:*

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.”

La legge n. 296 del 2006, all'art. 1, comma 169, stabilisce che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Con la conversione del D.L. 34/2020, la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, precedentemente fissata al 31/07/2020 dall'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, è stata posticipata al 30/09/2020.

Il novellato art. 8, comma 2, lettera e-quinquies della L.P. 14/2014, prevede espressamente, nel caso di recepimento delle possibilità di riduzioni ivi stabilite, l'applicazione dell'art. 9-bis della

legge provinciale citata.

A norma dell'art. 12, comma 3, lettere d) della L.P. 14/2014, trovano applicazione anche tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva. Ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011 come modificato dell'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 30/06/2019 n. 34 (convertito con L. 58/2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Il comma 15-bis del medesimo art. 13, dispone inoltre che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

Considerato inoltre l'art. 1, comma 767, della legge 27/12/2019, n. 160 che dispone: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.”* e tenuto conto che le date indicate sono state modificate in sede di conversione del D.L. 34/2020, avvenuta con Legge 77/2020, per il solo anno 2020, rispettivamente in 31 ottobre e 16 novembre.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Mario Caproni, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visti gli articoli da 1 a 14 della LP 30 dicembre 2014, n. 14 e ss.mm..

Visto l'art. 21 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3.

Visto il Regolamento comunale in materia di IM.I.S in vigore.

Visto l'art. 9-bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto

Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, come da verbale di seduta, dove sono riportate anche le dichiarazioni di voto.

Su invito dell'Assessore Caproni;

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 17.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 17
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 17

- voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Accorsi, Bazzanella, Benamati, Bertoldi, Betta, Bollettin, Campisi, Caproni, Gatti, Iandarino, Matteotti, Pederzolli, Prada, Santorum, Zanoni Alessio, Zanoni Silvano)
- contrari n. 0

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2020:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€. 462,83.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di dare atto che le minori entrate derivanti dalle riduzioni delle aliquote previste dal precedente punto 1 trovano copertura nel provvedimento di variazione di bilancio, adottato nella presente seduta consiliare, nell’ambito del provvedimento di assestamento e di verifica della salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2020-2022;

3. di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14 del 2014, dell'art. 1, comma 767, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato in sede di conversione dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Immobiliare Semplice devono essere pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 16 novembre 2020. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 31 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PF

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mauro Pederzoli

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione e esecutività.